

A.P.T.E.B.A.[®]
ASSOCIAZIONE PET THERAPY E BIOETICA ANIMALE
Organizzazione di Volontariato

Iscritta al RUNTS n. 103

Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Liguria – Cod. ED-GE-005-2008

Tel. (+39) 340 7141327 – (+39) 335 8380569

Sede legale: Via Priv. O. Cecchini 4/26 – 16035 Rapallo (Genova)

C.F. 91040850108 - IBAN: IT 19 Q 05034 31951 0000 0000 2433

www.pet-therapybioetica.org info@pet-therapybioetica.org info@pec.pet-therapybioetica.org

XV CONVEGNO NAZIONALE

FRAGILITÀ E RESILIENZA: RESPONSABILITÀ E SPERANZA
UOMO. AMBIENTE. ANIMALI.

SABATO

19 Novembre 2022

RAPALLO

Sala Congressi Hotel Europa
Via Milite Ignoto, 2

Pietro BURZI *

IL FANTASTICO MONDO DEI GATTI

Descrizione delle caratteristiche generali del gatto: è un carnivoro appartenente ai felidi, si contano 50 razze riconosciute e certificate, può comunicare producendo sedici vocalizzi diversi e fusa.

Il gatto è agile, flessibile e in grado di compiere enormi salti, nella corsa può raggiungere i 50 Km/h e percorrere 100 mt. in 7 secondi.

I gatti sanno nuotare molto bene, ma esitano a gettarsi in acqua.

Il gatto si lava ogni giorno e impegna molto tempo nella pulizia, la lingua è ricoperta di piccole papille che la rendono molto ruvida, permettendo di snodare il pelo durante la toelettatura.

I gatti hanno una visione parziale dei colori, ma non vedono in bianco e nero, e con scarsa visibilità vedono otto volte meglio, pur vedendo sfocato con la luce del giorno, hanno comunque un campo visivo più ampio.

Le pupille del gatto si allargano con lo scuro e si stringono con la luce.

I gatti hanno un udito molto fine, e la capacità di orientare i padiglioni auricolari per isolare e individuare la fonte sonora interessata, clacson, tuoni, fuochi di artificio, urla, musica alta, fanno scattare nel gatto paura e sensazione di pericolo.

Un umano possiede da 5 a 10 milioni di recettori olfattivi, contro i 200 milioni di un gatto.

I cuscinetti plantari permettono al gatto di muoversi silenziosamente, mentre le unghie retrattili fanno sì che possa arrampicarsi e afferrare con grande agilità.

*** Pietro BURZI**

Coordinatore Regione Liguria LEIDAA - Lega Italiana Difesa Animali e Ambiente. Presidente della Pro Loco Terraemare di Rapallo. Insegnante di scultura su ardesia presso l'Accademia Culturale di Rapallo. Già Coordinatore del reparto di medicina nucleare presso Ospedale San Martino. Membro del Consiglio di Dipartimento di Radiologia, come rappresentante di tutti i reparti dell'ospedale. Docente per tre anni alla scuola universitaria per Tecnici di Radiologia Medica. Attualmente in pensione.

Il senso del tatto è sviluppato anche attraverso i suoi baffi, detti “vibrisse”, grazie ai quali riesce ad orientarsi nel buio più assoluto.

Il pelo dei gatti è ricco di terminazioni nervose ultrasensibili, per cui le carezze vanno fatte con moderazione.

Il gatto impara quanto viene “aggiunto” al territorio, ma non quanto viene tolto, infatti, per esempio, torna a controllare la tana di un topo che ha già catturato, anche se sa che è vuota.

Nel nostro territorio non ci sono cani randagi, il problema sono le colonie feline, dato il grande numero di quelle presenti e la riproduzione dei felini stessi, un gatto randagio ha una vita stimata intorno ai sei anni, ma in questo periodo di tempo si riproduce tre volte l'anno.

Da una sola coppia in quattro anni si supera i tremiladuecento gatti, motivo per cui la LEIDAA della nostra sezione si occupa anche della sterilizzazione, attraverso il lavoro costante ed instancabile delle volontarie, logicamente per i Comuni che provvedono ad impegnare una cifra per la sterilizzazione. Spiegazione della tecnica utilizzata, delle gabbie trappola necessarie alla cattura, e del reinserimento nelle colonie feline di appartenenza; ai gatti randagi sterilizzati, viene tagliata una puntina di orecchio per poterli riconoscere in futuro da quelli da sterilizzare.

Le colonie feline dovrebbero essere censite, quindi ufficialmente riconosciute, secondo la legge n° 281 del 14/8/91, e nuovi articoli 544-bis e 544-ter del Codice Penale, i gatti dovrebbero essere protetti (condizionale) e il loro maltrattamento perseguito penalmente.

E' vietato allontanarli dai luoghi nei quali trovano abitualmente rifugio, cibo e protezione.

E' consentito ai cittadini nutrire e curare i gatti, ma nel rispetto delle norme igieniche, a queste persone, noi come associazione chiediamo di lasciare un piccolo contenitore per l'acqua, ma di rimuovere i contenitori dopo i pasti.